

Smog, nuovi sforamenti: auto verso lo stop

In corso Giannone limite superato già 31 volte, 9 solo ad agosto. Piano Ztl allo studio

Il Mattino (Caserta) 18 Aug 2017 | altre +1 | Daniela Volpicina

Pedonalizzazione di corso Giannone, al comando della Polizia municipale si studia come applicare il dispositivo. Una misura non più rinviabile all'indomani dell'ennesimo sfornamento di polveri sottili rilevato dalla centralina di monitoraggio ambientale dell'Arpac. Sono 31 gli sforamenti registrati da gennaio, 9 solo nella prima metà di agosto, mentre la legge ne consente 35 in un intero anno. Complici lafa, i roghi e lo smog, la concentrazione delle Pm10 in atmosfera è aumentata notevolmente con ripercussioni pericolose per la salute e ciò nonostante la vicinanza del parco della Reggia. Da qui la presa di posizione del sindaco Carlo Marino che proprio il giorno di Ferragosto, in una intervista rilasciata a Il Mattino, ha annunciato di voler potenziare le Ztl in città partendo da via Gasparri e corso Giannone. Ztl a ore, stop ai veicoli solo nel weekend, istituzione del

senso unico di marcia, adozione delle targhe alterne. Sono tante le ipotesi prese in considerazione ma la decisione verrà adottata solo dopo una fase di sperimentazione. Quasi certamente, se in via Gasparri si partirà la prossima settimana con la Ztl nelle fasce orarie serali dei weekend, per corso Giannone si partirà a settembre con una chiusura della strada nelle ore di punta e in particolare in corrispondenza dell'apertura e della chiusura delle scuole.

«In queste ore stiamo predisponendo tutti gli atti amministrativi necessari - spiega il comandante della Polizia municipale, Luigi De Simone - ma il dispositivo sarà adottato a settembre. Non avrebbe senso sperimentare ora con le strade poco trafficate. Il tratto interessato sarà quello compreso tra largo Aldifreda e piazza Vanvitelli. Con la ztl a tempo si intende limitare l'ingresso dei veicoli in città e garantire invece i flussi in uscita nelle ore in cui si registra una maggiore presenza di veicoli così da snellire il traffico e ridurre notevolmente le emissioni delle polveri sottili. Se questo primo dispositivo non dovesse

produrre i risultati sperati, bisognerà procedere con interventi drastici quali la chiusura totale della strada per l'intera giornata». Confermati, intanto, lo stop ai



La strada in corso Giannone a settembre potrebbe essere introdotta la Ztl a tempo

bus scolastici, che dovranno fermarsi in aree dedicate e non potranno accedere al centro storico, e il potenziamento del piedibus. «Al contempo - continua il comandante - verranno intensificati i controlli stradali per accertarsi che tutti i veicoli a motore in circolazione siano dotati del bollino blu e quindi delle caratteristiche previste per legge sulle emissioni dei gas inquinanti».

Soddisfatte a metà le associazioni ambientaliste che sperano di non dover assistere all'ennesimo intervento tampone per far fronte all'emergenza. «La ztl a tempo è sicuramente un primo passo - dice Raffaele Lauria, presidente della sezione casertana del Wwf - ma non è sufficiente a migliorare la qualità dell'aria di questa città. Bisogna ampliare il raggio d'azione, avere il coraggio di chiudere tutto il centro storico alle auto, liberare le strade dalla sosta selvaggia che contribuisce a creare gli ingorghi, valorizzare le aree verdi già esistenti e potenziare il servizio di trasporto pubblico locale. Caserta merita una dimensione europea ma per raggiungerla occorre inculcare nei cittadini il cambiamento, abbandonare quelle cattive abitudini che fino a oggi ci hanno impedito di fare significativi passi in avanti sul piano della

tutela dell'ambiente e della salute». Scettica anche Legambiente: «Vorremmo capire che tipo di dispositivo intende adottare il sindaco e in che modo verrà applicato - dice il segretario Gianfranco Tozza - poi ci pronunceremo. È chiaro che la Ztl a tempo rappresenta solo un palliativo, non si risolve certo il problema dell'inquinamento ambientale chiudendo la strada alle auto per qualche ora al giorno».

Scrivi commento qui

Il Mattino (Caserta)
18 Aug 2017 (25)